

La ricerca biomedica è multidisciplinare e spesso utilizza approcci integrati che si servono di modelli sperimentali molto diversi e con funzioni complementari. In generale, i metodi biologici di indagine si basano su vari livelli: molecolare, cellulare, organico, nonché su organismi interi animali, uomo incluso. Gli studi che si effettuano su organismi in toto, che utilizzano modelli animali sperimentali specifici per il fenomeno che si vuole studiare, consegnano dati derivanti dalla integrazione degli eventi. Lo stesso Claude Bernard, nel 1865, asseriva che "... separando l'organismo nelle sue parti come strutture isolate si può semplificare l'analisi sperimentale, ma se si vuole attribuire ad una data attività fisiologica il suo giusto valore e il suo reale significato, la si deve sempre considerare come parte di un insieme e le deduzioni finali devono essere tratte soltanto in base al suo effetto sull'intero organismo." I modelli animale più diffusi presentano numerosi vantaggi ai fini sperimentali, come rapido sviluppo e breve ciclo vitale, taglia ridotta, facilmente manipolabili, pronta disponibilità e caratteristiche genetiche precise.

Le pratiche inerenti la sperimentazione animale sono soggette, giustamente, a normativa precisa e molto restrittiva. È possibile avvalersi, accanto a queste, di quelle cliniche su animali sinantropici per la valutazione non solo del loro stato di salute, ma anche di quello dell'uomo con cui condividono gli spazi che li circondano. Dalle analisi dei dati biologici e patologici forniti da tutti questi modelli animale si possono trarre preziosi elementi che la medicina traslazionale può fare propri.

Nella presente Tavola Rotonda i relatori metteranno in evidenza come, attraverso l'utilizzo di animali come modelli sperimentali, si possano identificare, infatti, elementi chiave per la gestione del processo di invecchiamento, delle malattie croniche e degenerative e della prevenzione e cura del cancro.

Con il patrocinio di



COMUNE DI NAPOLI



ORDINE
DEI MEDICI
VETERINARI
DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Dipartimento
Medicina Veterinaria
Produzioni Animali

Animal Models in Management of Longevity, Chronic Disease and Cancer

TAVOLA ROTONDA - II Ediz.

19 OTTOBRE 2018

ORTO BOTANICO

AULA MAGNA, Via Foria, 223

Si ringraziano



ANIMAL HEALTH



Via Padula, 48/50 - 80030 Castello di Stabia (Na) - Tel./Fax 081 884 1999
www.legemmedelvesuvio.com - info@legemmedelvesuvio.com

Grafiche realizzate da **Domenica Amoroso**, grazie alla collaborazione con il Dott. **Carlo Cuomo**.

PROGRAMMA

11:30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

12:00 SALUTI

Gaetano Manfredi - Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Aniello Anastasio - Vice-Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli Federico II

Luigi Navas - Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Napoli

Paolo de Girolamo - Direttore del Centro Servizi Veterinari dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

12:30 INIZIO DEI LAVORI

Moderatore: **Alessandro Fioretti**

• 12:30-12:50 TAO REDOX AND OXIDATIVE DISTRESS SYNDROME. IMPLICATIONS IN VETERINARY MEDICINE

- **Eugenio Luigi Iorio**

• 12:50-13:10 REDUCE, REUSE, RECYCLE: PRECLINICAL MODELS TO REPURPOSE "OLD" MEDICATIONS TO ENHANCE TUMOR IMMUNITY IN CANCER

- **Lucio Miele**

• 13:10-13:30 MOUSE MODELS FOR TRANSLATIONAL CANCER RESEARCH: CURRENT CHALLENGES AND PERSPECTIVES - **Antonio Giordano** - **Francesca Pentimalli**

13:30 -14:00 LIGHT LUNCH

• 14:00 -14:20 TELOMERE DYNAMICS ACROSS SPECIES

- **Immacolata De Vivo**

• 14:20 -14:40 ANIMAL MODELS IN LONGEVITY STUDIES

- **Giovanni Scapagnini**

14:45 DISCUSSIONE

15:30 COMPILAZIONE QUESTIONARIO STUDENTI

RELATORI

Immacolata De Vivo (Harvard Medical School, Boston, MA, USA)

Antonio Giordano (Temple University; Director of Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine, Philadelphia, PA, USA)

Eugenio Luigi Iorio (International Observatory of Oxidative Stress, Salerno, Italy)

Lucio Miele (LSU School of Medicine, Department of Genetics, New Orleans, LO, USA)

Francesca Pentimalli (Temple University, Philadelphia, PA, USA; Istituto Nazionale Tumori di Napoli, Fondazione Pascale, Italy)

Giovanni Scapagnini (University of Molise, Campobasso, Italy)

COME ARRIVARE

Uscita 3 della tangenziale "Doganella", percorrere Viale Umberto Maddalena in direzione Piazza Carlo III.

ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA

Francesca Ciani
Natascia Cocchia
Simona Tafuri

SEGRETERIA

Ludovica Carangelo
Santo Coppola
Federica Stanzione
Anastasia Vassetti

La partecipazione all'evento è gratuita ma, per motivi organizzativi, è richiesta iscrizione al seguente indirizzo email: animalmodelsnaples2018@gmail.com

Agli iscritti sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Gli studenti iscritti che vorranno usufruire dei **0,4 CFU** previsti dovranno compilare il questionario a fine giornata.